



## **2° Convegno Polo Nord-Polo Sud e Turismo Consapevole**

**Comunicato Stampa n. 4 – 8 Aprile 2008**

### **2° Convegno Polo Nord-Polo Sud e Turismo Consapevole. Conferenza Stampa e Tavola rotonda con gli Operatori Turistici: aspetti salienti e contraddizioni.**

Venerdì 11 aprile ore 15.00 - presso Sezione CAI Milano - Galleria Vittorio Emanuele II, ingresso da via Silvio Pellico 6.

Conferenza con alcuni Tour Operator del settore e Responsabili di Enti Turistici Internazionali.

Il programma del Convegno è visionabile e scaricabile in PDF a pagina:

[http://www.circolopolare.com/ita/secondo-convegno\\_sintesi.htm](http://www.circolopolare.com/ita/secondo-convegno_sintesi.htm)

### **Inaugurazione Mostra "I SIGNORI DELLA TUNDRA"**

Venerdì 11 aprile ore 14.00 - presso sezione CAI Milano, Ottagono Galleria Vittorio Emanuele. Visionabile per le due giornate del Convegno Polo Nord-Polo Sud e Turismo Consapevole e resterà a Milano sino al 30 maggio 2008.

La mostra sarà inaugurata da **Gianluca Frinchillucci**, Direttore dell'Istituto Geografico Polare "Silvio Zavatti" di Fermo, e dalla studiosa di popoli siberiani **Luciana Vagge Saccarotti**.

**40 bellissimi pannelli in Bianco e Nero e a colori sui popoli siberiani NENCY: vita, lavori, divertimenti, allevamenti di renne, momenti conviviali. Oltre a volti di bimbi, di donne e di sciamani.**

Saranno esposti disegni di bimbi Nenec appositamente creati per i ragazzi delle scuole italiane con cui sono in corrispondenza grazie all'iniziativa "**Un Nenec per Amico**", un'iniziativa creata nell'ambito del Progetto **CARTA DEI POPOLI ARTICI**.

Nella stesura del progetto sono state prese in esame popolazioni stanziati nel Grande Nord russo/siberiano (dalla Penisola di Kola alla Čukotka), oltre agli inuit, cacciatori di mammiferi marini dell'Alaska, del Canada e della Groenlandia.

Si tratta di decine e decine di popolazioni, tradizionalmente nomadi o semi nomadi, che da millenni vivevano di caccia, di pesca, di allevamento e di raccolta nei territori loro accessibili. Dal secolo XVI, a causa dell'intensivo sfruttamento di quelle zone, molte etnie si sono praticamente estinte e molte si trovano in grave pericolo di estinzione.